

*for each by the...*

MODULARIO  
V.V.F.



Mod. 1 Isp

Roma, **3 GIU. 2000** 19

*Ministero dell'Interno*  
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
E DEI SERVIZI ANTINCENDI  
SERVIZIO TECNICO CENTRALE  
ISPettorATO PER L'EMERGENZA

*Al* \_\_\_\_\_  
Agli Ispettorati Regionali ed  
Interregionali VVF  
LL.SS. \_\_\_\_\_

*Prot. N. 2925 Allegati* \_\_\_\_\_  
*3403*

*Risposta al foglio del*  
*Div. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_*

**CIRCOLARE**

OGGETTO: ~~Interventi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per disinfezzazione e~~  
~~rimozione di nidi di calabroni, vespe, etc.~~

Ispettorato Interregionale V.V.F.  
Puglia e Basilicata - B.A.R.I.  
15 GIU. 2000  
Prot. N. 3433/8

*e p.c.*

Ai Signori Presidenti delle  
Giunte Regionali - LL.SS.

Ai Signori Prefetti  
LL.SS.

Nel decorso anno il CNVF è stato particolarmente impegnato per l'effettuazione di numerosissimi interventi per disinfezzazione e rimozione di nidi di calabroni, vespe, etc, con notevole dispendio di risorse organizzative, anche a scapito dei servizi di istituto, nonché di impiego di fondi di bilancio altrimenti indirizzati in termini di obiettivi e priorità dell'Amministrazione.

Notevole è stata altresì l'esposizione al rischio specifico professionale da parte degli operatori VF, impiegati in genere in altre e più pertinenti diversificate attività di soccorso tecnico urgente e di Protezione Civile.

Questo Ministero ha già avuto modo di fornire direttive in merito alla eccezionalità e straordinarietà dell'impiego delle strutture operative del CNVF per tali circostanze, ed ha richiamato l'attenzione delle SS.LL. circa il ristretto campo d'azione da osservare, da limitare ai casi di immediato pericolo per la popolazione e, comunque, con la scrupolosa osservanza dei criteri di cui al D.L.vo 626/94 in materia di tutela della salute dei lavoratori dipendenti.

Anche per il corrente anno si ritiene necessario richiamare l'attenzione delle SS.LL. e dei Signori Comandanti Provinciali in merito all'osservanza dei criteri di impiego delle strutture VF per fronteggiare le situazioni in questione, significando che l'ulteriore riduzione degli stanziamenti di bilancio impone una decisa razionalizzazione e ridefinizione dei limiti operativi dell'Amministrazione, verso livelli sempre più definiti.

Al riguardo, si ritiene utile fornire alcune indicazioni di massima circa la tipologia dei servizi da prendere in considerazione, alle quali ci si potrà attenere per conseguire l'obiettivo del contenimento delle spese, fermo restando la necessità di procedere alle preliminari pianificazioni delle procedure e degli interventi.

1. Situazioni di impossibile isolamento dei locali all'interno dei quali insistano sciami di insetti;
2. Impossibilità di allontanamento, sia pur temporaneo, delle persone vulnerabili;
3. Situazione di crisi per gruppi sociali;
4. Dimensioni straordinarie degli sciami e/o dei favi;

*A*

*g. Colletta*



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
E DEI SERVIZI ANTINCENDI

SERVIZIO TECNICO CENTRALE  
Ispettorato per l'Emergenza

5. Situazioni di rischio o di difficoltà di accesso ai siti;
6. Richiesta da parte dei Servizi localmente preposti alla disinfestazione, nei casi in cui siano necessari strumenti e mezzi in dotazione al CNVF.

Gli interventi che interessino aree esterne ad abitazioni, nonché attività industriali, commerciali e turistiche per le quali la responsabilità della sicurezza e dell'igiene e salubrità dell'ambiente di lavoro ricadono sul responsabile dell'esercizio medesimo non rientrano nella competenza del CNVF e dovranno essere fronteggiate in fase di prevenzione dalle strutture organizzate a tal fine costituite.

Giova pertanto segnalare che risulta opportuno procedere all'attivazione di una sistematica azione di prevenzione sui vari territori del Paese, in grado di ridurre le condizioni del rischio per presenza di insetti pericolosi di varia natura.

Si pregano pertanto le SS.LL. di voler assumere, a livello locale, le opportune intese con i competenti Uffici delle Amministrazioni Regionali e locali e/o con le Aziende Sanitarie Locali per la predisposizione di quanto ritenuto necessario al fine di poter realizzare le migliori condizioni di bonifica preventiva del territorio e la sensibile riduzione del rischio in questione, attivando se del caso anche specifiche convenzioni a pagamento con gli Enti interessati.

Poiché dall'esperienza maturata sembrerebbero configurarsi condizioni o situazioni riconducibili più specificatamente al contesto delle competenze di natura sanitaria, che richiedono l'impiego di adeguate e mirate risorse operative specialistiche oltre a quelle poste a disposizione eccezionalmente dal CNVF, si segnala ai Sigg. Presidenti delle Regioni la necessità di valutare ogni possibile iniziativa ritenuta utile ai fini della prevenzione e della riduzione del fenomeno in questione.

Appare opportuno altresì, assicurare una capillare e diffusa informazione per porre la popolazione nella condizione di conoscere le strutture operative alle quali formulare le richieste degli interventi necessari e le complessive procedure di riferimento.

Pregasi assicurare.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Mancinchedda)

FC/mc(calabroni)